

Reg. Imp. 00437790934
Rea 31909
Iscr.Albo Reg. Coop.Soc. n. 5 sez. B ed al n. 375 sez. A
Iscr.Albo Naz. Società coop. n. A117148 - sez. coop a mutualità
prevalente di diritto

COOP NONCELLO

Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale ONLUS

Sede legale e fiscale: Via dell'Artigianato, 20 - 33080 Roveredo in Piano (PN)

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2014

Gentili Soci,

ci troviamo ad esaminare l'attività svolta dalla nostra cooperativa nell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2014, che viene dettagliata nelle pagine seguenti.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Coop Noncello è stata fondata nel 1981 allo scopo di favorire l'inclusione sociale di persone in situazioni di svantaggio o di diversa abilità, che trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative re-integrandole nel mondo del lavoro e dell'integrazione sociale. L'inserimento lavorativo viene attuato attraverso i servizi offerti dalla cooperativa, che sono:

- le pulizie civili, sanitarie ed industriali
- la manutenzione delle aree verdi
- la logistica, il facchinaggio, la movimentazione e il trasporto merci
- la raccolta, il trasporto dei rifiuti e la gestione di piazzole ecologiche
- i servizi cimiteriali e gestione delle celle mortuarie
- le attività di portierato e di cassa
- i laboratori di formazione lavoro
- la gestione di lavori di pubblica utilità
- la gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti
- la gestione di bar ed orti sociali
- il trasporto persone ed i trasporti sociosanitari.

Grazie alle esperienze acquisite nei vari settori in più di trenta anni di attività, siamo in grado di rispondere alle diverse necessità della nostra clientela. In particolare attraverso un sistema di istruzioni operative garantiamo una metodologia uniforme per l'erogazione del servizio in linea con le specifiche richieste.

Si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti unità operative:

- Roveredo in Piano (PN) - Via dell'Artigianato, 20
- Udine - Via Decani di Cussignacco, 11
- Portogruaro (VE)- Viale Pordenone, 2
- Vittorio Veneto (TV) - Via Carso, 10
- Cordenons (PN) - Via Martiri della libertà, 212 (serre e orti)
- Pordenone (PN) - Via San Valentino (bar)

Andamento della gestione

L'esercizio 2014, nonostante la lieve perdita dovuta soprattutto a poste straordinarie, dal punto di vista della gestione evidenzia una tenuta del modello organizzativo.

Un'analisi più accorta dell'esercizio segnala però una progressiva riduzione percentuale del margine operativo lordo nella gestione degli appalti pubblici, sui quali si fonda il core business della Cooperativa.

Confermiamo quanto già espresso nel precedente bilancio in merito alle difficoltà nel mercato degli appalti pubblici. Una fortissima concorrenza dovuta alla crisi del mercato privato ha fatto aumentare il numero dei *competitors* che si rivolgono al mercato degli appalti pubblici. Il fenomeno è rilevabile immediatamente dall'incremento importante del numero di ditte partecipanti alle gare. Possiamo affermare che in un confronto negli ultimi cinque anni il numero medio dei partecipanti è aumentato di circa tre volte.

Si evidenzia che in questa fase gli stessi processi abilitativi stanno avendo una serie di criticità proprio per una riduzione di disponibilità economiche degli enti preposti.

La Cooperativa Sociale Noncello, in questi anni, ha intrapreso una strada difficile e complessa per reinventarsi, per continuare a stare sul mercato e, nel contempo, per garantire e sostenere i soci lavoratori nonché per mantenere un'attenzione adeguata ai processi abilitativi dei soci svantaggiati.

Nonostante lo sforzo e le azioni di *pressing* politico-sociale-economico, in linea con le attuali direttive europee, nei confronti delle stazioni appaltanti pubbliche rispetto alle gare sottosoglia e alle convenzioni dirette previste per le cooperative sociali di inserimento lavorativo, continuiamo a rilevare una diminuzione delle procedure riservate. Ciò comporta una criticità nella relazione con l'ente pubblico a cui consegue l'ennesimo rinvio indeterminato alla contestualizzazione e ridefinizione del patto sociale tra ente pubblico e soggetti del privato sociale.

Prospettiamo perciò un periodo di media durata che sarà caratterizzato dall'equilibrio tra tenuta/razionalizzazione e rilancio di nuove economie tra mercato pubblico e privato.

Evidenziamo anche che la Cooperativa è intervenuta su crisi aziendali di altre cooperative sociali, al fine di tutelare in maniera solidale il reddito di soci lavoratori e per mantenere alcune quote economiche nell'ambito dell'economia sociale.

La produzione ha mantenuto una metodologia nell'organizzazione dei cantieri che ha garantito un equilibrio adeguato tra standard di qualità dei servizi erogati per la fidelizzazione del cliente e rese economiche.

Per la tecnostuttura continua il processo di razionalizzazione ed efficientamento per un contenimento dei costi di gestione ed aumento delle *performance*.

In particolare si evidenzia nelle varie aree:

Commerciale - è iniziata, ed è ancora in corso, una radicale trasformazione dell'ufficio e delle sue funzioni al fine di poter analizzare l'andamento del mercato e rilanciare su tutte le azioni sostenibili.

Sta funzionando il processo di fidelizzazione dei piccoli medi clienti pubblici e privati e si segnala una soddisfazione nelle azioni di marketing nelle aree del Veneto

Orientale (specialmente per la provincia di Venezia) e nelle aree del pordenonese, mentre le aree della provincia di Udine evidenziano alcune difficoltà soprattutto per una concorrenza massiva e un deficit nell'interlocutore pubblico nella gestione di questa fase socio-economica.

Si segnala anche la perdita dopo due ricorsi (T.A.R. e Consiglio di Stato) di una gara importante, precedentemente nel portafoglio, con l'Università di Udine. Trattasi della gara del portierato che aveva un valore di circa 900.000 euro/anno e veniva gestita dalla cooperativa da più di sei anni.

La perdita di questa gara segna un importante flesso nella strategia di vendita e nei modelli organizzativi, in quanto mette in evidenza come la cooperativa dal 2009 in poi abbia mantenuto il fatturato tra i 10 e gli 11 milioni di euro perdendo progressivamente tutte le grandi gare d'appalto e spostando l'andamento sull'acquisizione di contratti più piccoli.

Si segnala inoltre una riorganizzazione interna degli addetti nell'ufficio in una ridefinizione atta a introiettare nell'area commerciale le funzioni di innovazione e sviluppo. In particolare si sta investendo sulla progettazione, sul controllo delle rese nella post vendita e su marketing e promozione.

Ufficio acquisti e sinistri - continua in forma consolidata la metodologia di controllo del flusso passivo con particolare riferimento ai contratti con i fornitori per ridurre le incidenze dei costi generali e di produzione. In particolare si evidenzia il cambio del contratto d'acquisto col fornitore di carburanti a fronte di un nuovo fornitore che ha offerto migliori condizioni sia di prezzo che di servizio, cambio che ha richiesto notevole impegno. Inoltre è stato ottimizzato il contratto d'acquisto col fornitore di servizi di telefonia mobile ed è stato cambiato il fornitore dei servizi di connettività e di telefonia fissa v.o.i.p..

Area tecnica - ha mantenuto il suo trend di efficienza nel supporto alla produzione e agli uffici nella gestione di servizi informatici, nella gestione dei rifiuti e dei trasporti.

Amministrazione - continua il miglioramento della gestione della contabilità generale nella gestione del conto economico della contabilità separata dei comparti A e B, poiché la Cooperativa dall'esercizio 2013 è, a tutti gli effetti, una cooperativa plurima. Un serio lavoro di monitoraggio nella gestione delle uscite rispetto alle disponibilità di liquidità ha permesso alla Cooperativa (nonostante le tensioni finanziarie sussistenti) di garantire durante tutto l'esercizio 2014 la regolarità nel pagamento degli stipendi.

Controllo di gestione - la funzione è stata annessa all'ufficio commerciale per definire e monitorare ogni contratto di vendita allo scopo di garantirne la corretta redditività. La metodologia adottata si basa sul controllo diffuso facendo dialogare attivamente tutti gli attori coinvolti nei processi produttivi. La funzione del *controller* sta assumendo un'identità sempre più prossima al coordinamento del controllo per rendere omogeneo il sistema valutativo dei cantieri, allineando le visioni commerciali con quelle della produzione.

Amministrazione risorse umane ed area riabilitativa - nel corso del 2013 è iniziato un percorso per la riorganizzazione dell'ufficio risorse umane. Questo storicamente aggregava l'amministrazione del personale e la gestione del personale svantaggiato, ivi compresi i rapporti con i servizi sociosanitari e il monitoraggio dei percorsi d'inserimento lavorativo.

Nel 2014 l'area riabilitazione, tra mille difficoltà, ha iniziato un suo percorso in autonomia per definire e migliorare il proprio operato.

L'area gestione risorse umane ha invece affrontato una serie di difficoltà non ancora completamente risolte. Comunque verso fine anno è stata ipotizzata una nuova organizzazione dell'ufficio che verrà applicata nel corso 2015.

Le attività da mettere in evidenza nell'esercizio sono le seguenti:

Attività di tipo B

Affitto rami d'azienda Cooperativa Sociale Centro Sociale e Lavorativo

Nel mese di dicembre la Cooperativa ha affittato tutti i rami d'azienda produttivi della cooperativa C.S.L. di San Daniele del Friuli. La cooperativa C.S.L., dopo un periodo di affiancamento da parte della Coop Noncello per assisterla nelle difficoltà gestionali che stava affrontando, nel corso del 2014 è stata messa in liquidazione, a causa di un'importante svalutazione di crediti. A seguito di tale decisione la nostra Cooperativa ha affrontato l'onere di affittare in urgenza i rami d'azienda della stessa C.S.L. al fine di garantire la gestione dei cantieri in essere, ivi compreso il reddito dei soci lavoratori della stessa C.S.L. Non neghiamo che, vista l'urgenza con cui si è condotta l'operazione, alcune aree della Cooperativa abbiano avuto significative difficoltà nella gestione del passaggio. L'operazione è stata comunque conclusa grazie al grande impegno di molti dei nostri soci, che oggi continuano ad impegnarsi per ottimizzare il modello organizzativo e le rese economiche dei cantieri affittati.

Servizi cimiteriali

Il 2014 riconferma e stabilizza il trend positivo del comparto servizi cimiteriali. Il comparto è gestito da due gruppi di lavoro, uno che fa riferimento alla sede di Udine e uno alla sede di Pordenone, in stretta collaborazione tra loro. Si è lavorato molto per potenziare l'integrazione tra i due gruppi di lavoro, siamo convinti che un maggior interscambio tra i due genererà economie di scala e condivisione di eccellenze. Si rileva un sensibile incremento del fatturato.

Pulizie

Il trend generale per le pulizie sanitarie e civili rimane pressoché stabile. Prevediamo un leggero incremento per l'affitto del ramo d'azienda della Cooperativa Sociale C.S.L.. Le pulizie industriali evidenziano, invece, un decremento dovuto soprattutto alla crisi generale che sussiste su tutta l'area e vede parecchi clienti o potenziali clienti in situazione di sofferenza, se non di liquidazione.

Portierato Università di Udine

Alla fine del 2014 la sentenza del Consiglio di Stato, a nostro avviso basata su un paradosso logico, contraddice la precedente sentenza del T.A.R. del Friuli Venezia Giulia che aveva deliberato l'annullamento della gara. Per effetto di ciò la Cooperativa perde circa 900.000 euro di fatturato annuo. A seguito di questa perdita e alla successiva acquisizione di rami d'azienda di CSL (per la maggior parte baricentrati nella provincia di Udine) si prevede una tenuta del fatturato dell'area, ma anche una revisione del modello organizzativo della sede operativa di Udine.

Gestione Bar nel Parco San Valentino a Pordenone

Continua la gestione del bar "Piccolo ristoro al parco" presso il parco San Valentino a Pordenone.

Anche nell'esercizio 2014 il Bar presenta una differenza tra costi e ricavi di circa trentamila euro. Come nel precedente esercizio, la differenza deve essere letta come sommatoria tra: costi di avvio - promozione e visibilità della Cooperativa - investimento sulle dinamiche sociali/comunitarie nella Città di Pordenone. È stato comunque fissato l'obiettivo di rivedere il modello organizzativo del bar affinché la diseconomia venga almeno dimezzata. In ogni caso la gestione ha portato alla Cooperativa una grande visibilità nel pordenonese, creando anche una serie di collegamenti con altre attività della Cooperativa in ambito sociale.

Gestione verde pubblico e privato

Segnaliamo una buona soddisfazione nel settore della gestione del verde che in

questi anni, per tutte le aree operative (Udine, Pordenone, Treviso e Venezia), ha saputo innovare la sua metodologia di gestione trovando un equilibrio tra valori commerciali e rese industriali. Si rileva un incremento di fatturato sensibile.

Attività di tipo A

Trasporti socio-sanitari

Dopo l'acquisizione del ramo d'azienda della Cooperativa Co.M.Et.A., il trend di gestione del servizio si è stabilizzato anche se non è ancora sufficientemente redditizio. Il problema della redditività di tale settore è determinato dalla difficoltà di fare economie di scala interne per la specializzazione del settore e per la contrazione della domanda dovuta alla scarsità di risorse pubbliche. Si sta cercando di ottimizzare il modello gestionale e si stanno cercando accordi con altre cooperative sociali che svolgono il medesimo servizio, al fine di trasversalizzare le economie di scala.

Laboratori formazione lavoro

Da più di un decennio la Cooperativa gestisce i laboratori di formazione lavoro per il D.S.M. e il S.E.R.T. di Pordenone. Nel corso dell'esercizio la riforma sul modello di gestione dei laboratori è continuata sulla traccia di quanto definito nel precedente esercizio. Il percorso intrapreso sembra andare nella direzione corretta nella relazione con i servizi pubblici precedentemente citati. Siamo consapevoli che bisognerà riformare ancor di più tale area, per definire quanto prima una grande area per la ri-abilitazione socio-lavorativa, che permetta a persone che escono da situazioni critiche di sperimentarsi e di avviare un percorso di effettivo reinserimento sociale. Il concetto di grande area ri-abilitativa prevede una maggiore integrazione tra differenti contesti, dalla falegnameria alle serre passando per l'officina manutenzioni, per poi proporre progressivamente dei percorsi di inserimento nei cantieri produttivi veri e propri.

Progetto il Guado - Cordenons

Il progetto di ampliamento del *flor center il Guado* a Cordenons (dove la Cooperativa Noncello gestisce un impianto di floricoltura in serre con percorsi integrati di formazione lavoro ed inserimento lavorativo) prosegue, e prosegue anche l'esperienza di agricoltura sociale sperimentata presso il medesimo sito.

Dal 2014 presso la villetta con due appartamenti adiacente alle serre è stato avviato un progetto di *housing* sociale in collaborazione con l'ambito di Pordenone per la gestione dell'emergenza abitativa.

Attività su contributo

Lavori di pubblica utilità

Nel 2014 la Cooperativa ha concorso a bandi per Lavori di Pubblica Utilità in progetto allargato con altre cooperative sociali della regione attraverso il consorzio C.O.S.M. come nell'esercizio precedente. Riportiamo di seguito i valori relativi alla gestione degli LPU nel quadriennio 2011-2014.

	2011	2012	2013	2014
costi ammissibili (da bando)	€ 800.000	€ 760.769	€ 691.292	€ 280.428
costi rendicontati (da gestione)	€ 650.000	€ 553.946	€ 542.855	€ 196.232

Andamento delle vendite

Nel 2014 si registra un incremento delle vendite rispetto all'esercizio precedente come emerge dalla seguente tabella:

RICAVI PER SERVIZIO	2014	2013	2012	2011	2010
Pulizie civili	2.766.887	2.932.752	2.965.441	3.272.152	3.360.259
Pulizie sanitarie	1.317.574	1.277.391	1.162.540	1.165.004	1.041.874
Pulizie industriali	58.825	91.931	133.103	278.740	204.635
Lavanderia	72.067	75.140	81.323	220.930	366.736
SETTORE PULIZIE	4.215.353	4.377.214	4.342.407	4.936.826	4.973.504
Manutenzione del verde	1.011.196	890.884	684.997	825.134	775.164
Servizi cimiteriali	821.859	745.283	740.460	854.035	870.260
Movimentazione merci e gestione rifiuti	2.184.801	2.143.287	1.916.872	1.691.716	1.555.504
Pulizia strade	136.020	105.606	85.705	136.538	148.034
SETTORE AMBIENTE E LOGISTICA	4.153.876	3.885.060	3.428.034	3.507.423	3.348.962
Servizio di portierato	1.210.440	1.171.808	783.642	760.158	882.163
Servizi alla persona			252.855	259.261	323.687
Varie (vendita merci, prodotti, servizio ristorazione, Bar San Valentino, Community bike...)	483.768	507.782	482.717	489.360	405.245
TOTALE RICAVI SUB B	10.063.437	9.941.864	9.289.655	9.953.028	9.933.561
Ricavi Servizi alla persona	244.942	773.204			
Trasporti socio-assistenziali	741.019				
TOTALE RICAVI SUB A	985.961	773.204			
TOTALE RICAVI (A+B)	11.049.398	10.715.068	9.289.655	9.953.028	9.933.561
Fotovoltaico	-	-	70.000		
Bandi LPU	196.232	542.855	665.997		

Produzione Redditività valori di mercato

L'esercizio 2014 ha messo in evidenza una tenuta del fatturato e della redditività nella gestione delle commesse. Ciononostante si segnala una criticità sul livello del mercato per una contrazione generalizzata di tutte le vendite. Particolare sofferenza si rileva soprattutto sul mercato degli appalti, anche a seguito delle scelte governative di indirizzare la maggior parte degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni verso centrali di acquisto. Tale indirizzo tende a ridurre la redditività media delle basi d'asta, aumentando la concorrenza "spietata" e diminuendo così il livello di contrattualità che può essere espresso da una cooperativa sociale.

Il grande lavoro, già cominciato, ma che mostrerà i primi risultati nel medio periodo, è di ricostruire una nuova contrattualità basata sulla professionalità e l'impatto socio-economico che può sviluppare una cooperativa sociale nei territori in cui opera. Guardando il biennio trascorso possiamo vedere dei primi risultati nei settori del verde e dei servizi cimiteriali, mentre prevediamo un periodo più lungo per aver riscontri negli altri servizi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della cooperativa confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2014	2013	Diff 2014vs 2013	Diff. %
Rimanenze	95.432	95.796	- 364	- 0,38%
Crediti verso clienti	3.588.969	3.979.784	- 390.815	- 9,82%
Altri crediti	2.137.425	2.032.564	104.861	5,16%
Ratei e risconti attivi	31.840	28.897	2.943	10,18%
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	5.853.666	6.137.041	- 283.375	- 4,62%
Debiti v/fornitori	665.678	793.853	- 128.175	- 16,15%
Debiti tributari e previdenziali	418.884	748.114	- 329.230	- 44,01%
Altri debiti	1.762.100	1.342.182	419.918	31,29%
Ratei e risconti passivi	0	0	0	-0%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	2.846.662	2.884.149	- 37.487	- 1,30%
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	3.007.004	3.252.892	- 245.888	- 7,56%
Immobilizzazioni immateriali nette	105.154	69.660	35.494	50,95%
Immobilizzazioni materiali nette	1.607.941	1.548.843	59.098	3,82%
Partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie	89.148	164.322	- 75.174	- 45,75%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	1.802.243	1.782.825	19.418	1,09%
Trattamento di fine rapporto	2.275.028	2.232.660	42.368	1,90%
Altri fondi	0	115.000	- 115.000	- 100,00%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A MEDIO E LUNGO TERMINE	2.275.028	2.347.660	- 72.632	- 3,09%
CAPITALE NETTO INVESTITO	2.534.219	2.688.057	- 153.838	- 5,72%
Patrimonio netto	- 1.245.688	- 1.178.685	- 67.003	5,68%
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 179.791	- 227.584	47.793	- 21,00%
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 1.108.740	- 1.281.788	173.048	- 13,50%
MEZZI PROPRI ED INDEBITAMENTO FINANZIARIO	-2.534.219	-2.688.057	153.838	- 5,72%

Come evidenziato nella Nota Integrativa si è provveduto a riclassificare alcuni conti del Bilancio 2013 al fine di armonizzare il confronto con la tassonomia XBRL Principi Contabili Italiani ver. 2014-11-17.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della cooperativa confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2014 %su ricavi		2013 %su ricavi		2014vs2013	diff%
Ricavi delle vendite	11.049.398	100,00%	10.715.068	100,00%	334.330	3,12%
VALORE DELLA PROD.OPERATIVA (VP)	11.049.398	100,00%	10.715.068	100,00%	334.330	3,12%
Costi esterni operativi	- 2.098.271	- 18,99%	- 2.010.898	- 18,77%	- 87.373	4,34%
VALORE AGGIUNTO (VA)	8.951.127	81,01%	8.704.170	81,23%	246.957	2,84%
Costi del personale	- 8.932.898	- 80,85%	- 8.860.309	- 82,69%	- 72.589	0,82%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	18.229	0,16%	- 156.139	- 1,46%	174.368	- 111,67%
Ammortamenti ed accantonamenti	- 286.256	- 2,59%	- 309.000	- 2,88%	22.744	- 7,36%
RISULTATO OPERATIVO	- 268.027	- 2,43%	- 465.139	- 4,34%	197.112	- 42,38%
Risultato aree accessorie e finanziarie	392.868	3,56%	719.024	6,71%	- 326.156	- 45,36%
EBIT NORMALIZZATO	124.841	1,13%	253.885	2,37%	- 129.044	- 50,83%
Risultato area straordinaria	- 28.572	- 0,26%	131.572	1,23%	- 160.144	- 121,72%
EBIT INTEGRALE	96.269	0,87%	385.457	3,60%	- 289.188	- 75,02%
Oneri finanziari	- 89.186	- 0,81%	- 90.597	- 0,85%	1.411	- 1,56%
RISULTATO LORDO	7.083	0,06%	294.860	2,75%	- 287.777	- 97,60%
Imposte sul reddito	- 25.714	- 0,23%	- 31.767	- 0,30%	6.053	- 19,05%
RISULTATO NETTO	- 18.631	- 0,17%	263.093	2,45%	- 281.724	- 107,08%

I ricavi delle vendite registrano nell'esercizio un incremento per la cui disamina si rimanda al paragrafo "Andamento della gestione".

All'aumento dei ricavi si accompagna una crescita dei costi esterni operativi; tale aumento in senso assoluto (+ 4,34% rispetto all'esercizio precedente) non si ripercuote anche nell'incidenza sul fatturato (da 18,77% a 18,99%). Nella categoria gli aumenti sono ascrivibili ai costi per servizi (+ 7%) mentre si sono mantenuti in sostanza costanti i costi di acquisto ed i costi per il godimento dei beni di terzi.

Valore aggiunto

Per effetto delle dinamiche sopra descritte il Valore aggiunto aumenta del 2,84% rispetto all'esercizio precedente. L'effetto nell'incidenza sul fatturato si mantiene pressochè invariato.

Costo del personale

Il costo del lavoro, pressochè costante nell'esercizio 2014 ha ridotto la propria incidenza sul fatturato passando dall'82,69% all'80,85%.

Margine Operativo Lordo (MOL)

Il Margine Operativo Lordo in termini assoluti migliora di € 174 mila rispetto all'esercizio precedente; l'incremento è pari all'1,62% dell'incidenza sulle vendite.

Risultato Operativo

Aumenta di € 197.112 per effetto delle dinamiche descritte che permettono di assorbire le svalutazioni apportate ai crediti dell'attivo circolante.

Ebit normalizzato

In termini assoluti si riduce di Euro 129.044 (- 50,83% rispetto all'esercizio precedente) per effetto dei minori contributi ricevuti inerenti ai progetti LPU. Contestualmente l'incidenza sul fatturato si riduce dal 2,37% all'1,13%.

Ebit integrale

Riduce la propria incidenza sulle vendite del 2,73%.

Risultato lordo

Registra una sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente (- 288mila) per effetto degli avvenimenti sovradescritti che si accompagna ad una sostanziale tenuta degli oneri finanziari (- 1,56% rispetto al 2013).

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo
Costi per il personale	8.932.898
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	845.461
Costo per servizi	1.137.789
Costo per godimento di beni di terzi	114.657
Ammortamenti ed accantonamenti	286.256
Oneri diversi di gestione	117.749

Essendo la nostra una cooperativa sociale di produzione e lavoro finalizzata all'inserimento lavorativo e al re-inserimento sociale di persone svantaggiate, il costo per il personale incide per il 78% sul totale dei costi.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati nell'esercizio 2014 sono stati pari ad Euro 11.049.398.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

Descrizione	2014
Vendite e prestazioni a terzi	6.751.301
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	4.298.097
	11.049.398

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti	7.471
Macchinari e attrezzature	71.826
Automezzi	175.190
Macchine elettr. d'ufficio	4.167
Mobili e arredi	9.394
Totale investimenti	268.048

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 1 numero 1 si informa che nel corso dell'esercizio 2014 la Cooperativa non ha effettuato particolari investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Quote proprie

La cooperativa non detiene, non ha acquistato né venduto, anche tramite società fiduciarie o interposta persona, proprie quote (art. 2428 comma 1 numeri 3-4).

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

La situazione patrimoniale al 31/12/2014 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
ATTIVO			
Crediti verso soci:			
Ordinari	252.702	204.161	48.541
Immobilizzazioni finanziarie:			
partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	39.716	91.096	- 51.380
crediti verso imprese cooperative e consorzi	15.770	40.770	- 25.000
Attivo circolante:			
crediti verso cooperative e consorzi	1.518.949	1.504.842	14.107
diti verso soci	2.205	3.607	- 1.402
PASSIVO			
Patrimonio netto	1.245.688	1.178.685	67.003
Debiti			
commerciali verso cooperative e consorzi	265.070	351.005	- 85.935
verso soci (retribuzioni, rateo ferie)	1.572.942	1.202.657	370.285

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Valore della produzione:			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	4.298.097	3.844.691	453.406
Costi della produzione:			
per servizi:			

per servizi prestati da cooperative e consorzi	267.123	263.662	3.461
per il personale (soci):			
Retribuzioni	5.830.530	5.638.834	191.696
oneri sociali	1.274.626	1.196.346	78.280
Proventi finanziari:			
Proventi da partecipazioni in cooperative e consorzi	287	359	- 72

Si informa che la Cooperativa si adopera per offrire ai propri soci condizioni di lavoro stabile e professionalmente qualificante. Si adopera altresì nei confronti dei soci svantaggiati per fornire occasioni di lavoro compatibili con le loro condizioni in modo tale da favorirne l'inserimento e l'integrazione sociale, così come stabilito dall'art.2 dello Statuto societario.

A tal proposito, si rinvia alle informazioni contenute sul Bilancio Sociale.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art.2528 C.C. le ammissioni di nuovi soci avvengono quasi esclusivamente a seguito di potenziamento dell'organico in relazione all'attività da svolgere e/o sostituzione di soci lavoratori dimissionari ed esclusi.

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato, proposta dell'ufficio personale che si occupa della selezione del personale anche a livello decentrato, cioè presso le sedi periferiche.

Viene prima di tutto valutato con i Servizi sanitari o Sociali se la posizione richiesta può essere coperta da soggetti in situazione di disagio o di difficoltà e se sussistono i presupposti per collocare una persona seguendo un preciso programma terapeutico-riabilitativo.

La deliberazione di ammissione viene annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

Il nuovo socio deve versare l'importo della quota sottoscritta, che solitamente avviene a rate con trattenuta in busta paga.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare il rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Rapporti con imprese collegate, cooperative e consorzi

Nel corso dell'esercizio i rapporti intrattenuti con imprese collegate, cooperative e consorzi sono stati principalmente di tipo commerciale.

In particolare con il Consorzio Operativo Salute Mentale (C.O.S.M.) vengono gestiti numerosi appalti.

Nel corso dell'esercizio si è perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda inerente al trasporto sociosanitario di Co.M.Et.A. Soc.Coop ed è stato predisposto l'affitto dei rami d'azienda produttivi del Centro Sociale e Lavorativo Soc.Coop sociale.

Tutte queste tipologie di rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate da normali condizioni di mercato.

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa aderisce alle seguenti Associazioni:

Associazione	Data adesione	Quota competenza 2014
Legacoop FVG	27/07/1981	23.000

Risorse umane

La composizione della forza lavoro è la seguente:

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Lavoratori Soci	530	478	52
Dipendenti lavoratori non soci	75	88	- 13
Soci volontari	11	11	0
	616	577	39

Per altre informazioni più dettagliate sulla composizione dell'organico, si rimanda al Bilancio Sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già precedentemente accennato, la Cooperativa, dopo aver ritrovato in questi anni la propria capacità gestionale, necessita ora di ritrovare un equilibrio sostenibile sul mercato. Un equilibrio che, però, possa garantire tenuta dell'habitat sociale e lavorativo per la gestione dei processi inclusivi delle fasce vulnerabili. Sarà necessaria la ricostituzione di un patto sociale in cui la Cooperativa possa mettere a disposizione la propria capacità di innovarsi nell'economia sociale costituente. Sarà inoltre necessario continuare le azioni per la diversificazione del *target* di prodotto, per una maggior dinamicità dell'impresa.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Perdita dell'esercizio 2014	Euro	- 18.631
Copertura mediante utilizzo della Riserva Straordinaria	Euro	18.631

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Roveredo in Piano, 21 aprile 2015

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Mantovani

CONTO ECONOMICO SUB A Ex. L.381/91 art.4

AL 31/12/2014

AL 31/12/2013

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	985.961	773.204
2) Variazioni rim. prod.in corso di lav., semilav. e finiti	€	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	€	0	0
5) Altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	€	19.623	2.376
Altri ricavi diversi	€	23.956	14.918
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	€	1.029.540	790.498
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime sussidiarie di consumo	€	103.630	65.311
7) Per servizi	€	91.189	74.072
8) Per godimento di beni e di terzi	€	31.075	23.585
9) Per il personale :			
a) Salari e stipendi	€	552.532	379.610
b) Oneri sociali	€	161.467	107.929
c) Trattamento di fine rapporto	€	48.536	34.119
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	€	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni :			
a) Ammortamento immobilizz. immateriali	€	15.773	0
b) Ammortamento delle immobilizz. materiali	€	19.332	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti dell'att. circolante e delle disponibilità	€	0	0
11) Variaz. rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	0	0
12) Accantonamenti per rischi	€	0	0
13) Altri accantonamenti		0	0
14) Oneri diversi di gestione	€	14.823	1.501
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	€	1.038.357	686.127
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A -B)	€	(8.817)	104.371
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI :			
15) Proventi da partecipazioni :			
16) Altri proventi finanziari :			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) Proventi diversi dai precedenti			
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	€	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
TOTALE DELLE RETTIFICHE D)	€	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI :			
20) Proventi			
21) Oneri			
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE E)	€	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	(8.817)	104.371
22) Imposte sul reddito d'esercizio			
26) UTILE D'ESERCIZIO (PERDITA D'ESERCIZIO)	€	(8.817)	104.371

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOP NONCELLO - Soc.Coop.Soc. IMPRESA SOCIALE - ONLUS
Sede: Via dell'Artigianato,20 ROVEREDO IN PIANO PN
Capitale sociale: 545.202,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: PN
Partita IVA: 00437790934
Codice fiscale: 00437790934
Numero REA: 31909
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 812202
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A117148

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	252.702	204.161
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>252.702</i>	<i>204.161</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	14.236	25.034
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.834	22.322

	31/12/2014	31/12/2013
5) Avviamento	62.440	670
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	14.375
7) Altre	4.644	7.259
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>105.154</i>	<i>69.660</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	1.067.191	1.106.062
2) Impianti e macchinario	74.159	78.217
3) Attrezzature industriali e commerciali	196.940	182.175
4) Altri beni	269.651	180.322
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.067
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.607.941</i>	<i>1.548.843</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	450	450
d) altre imprese	39.716	91.098
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>40.166</i>	<i>91.548</i>
2) Crediti	-	-
d) verso altri	48.982	72.774
esigibili entro l'esercizio successivo	48.982	72.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>48.982</i>	<i>72.774</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>89.148</i>	<i>164.322</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.802.243</i>	<i>1.782.825</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	95.432	95.796
<i>Totale rimanenze</i>	<i>95.432</i>	<i>95.796</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.588.969	3.979.784
esigibili entro l'esercizio successivo	3.588.969	3.979.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	24.365	397
esigibili entro l'esercizio successivo	24.365	397
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	31/12/2014	31/12/2013
5) verso altri	1.860.358	1.828.006
esigibili entro l'esercizio successivo	1.860.358	1.828.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	5.473.692	5.808.187
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	944.982	1.043.240
3) Danaro e valori in cassa	6.913	4.635
Totale disponibilità liquide	951.895	1.047.875
Totale attivo circolante (C)	6.521.019	6.951.858
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	31.840	28.897
Totale ratei e risconti (D)	31.840	28.897
Totale attivo	8.607.804	8.967.741
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.245.688	1.178.685
I - Capitale	545.202	451.678
IV - Riserva legale	331.231	252.303
V - Riserve statutarie	387.884	211.612
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	2	1-
Totale altre riserve	2	1-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	18.631-	263.093
Utile (perdita) residua	18.631-	263.093
Totale patrimonio netto	1.245.688	1.178.685
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	-	115.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	115.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.275.028	2.232.660
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	2.240.426	2.557.247
esigibili entro l'esercizio successivo	2.060.635	2.329.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	179.791	227.583
6) Acconti	790	721

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili entro l'esercizio successivo	790	721
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	665.678	793.853
esigibili entro l'esercizio successivo	665.678	793.853
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	378.637	443.654
esigibili entro l'esercizio successivo	378.637	443.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.247	304.460
esigibili entro l'esercizio successivo	40.247	304.460
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	1.761.310	1.341.461
esigibili entro l'esercizio successivo	1.761.310	1.341.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	<i>5.087.088</i>	<i>5.441.396</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>8.607.804</i>	<i>8.967.741</i>

Conti d'Ordine

Tabella: '420 - Conti d'ordine'

Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.049.398	10.715.068
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	274.949	620.461
Altri	260.299	235.870
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>535.248</i>	<i>856.331</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>11.584.646</i>	<i>11.571.399</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	845.461	827.189
7) per servizi	1.137.789	1.065.021
8) per godimento di beni di terzi	114.657	116.860
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	6.848.406	6.831.286
b) Oneri sociali	1.539.236	1.476.900
c) Trattamento di fine rapporto	545.256	552.123
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>8.932.898</i>	<i>8.860.309</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.123	23.126
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.064	186.484
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	47.069	99.390
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>286.256</i>	<i>309.000</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	364	1.828
14) Oneri diversi di gestione	117.749	94.647
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.435.174</i>	<i>11.274.854</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	149.472	296.545
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
altri	287	359
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>287</i>	<i>359</i>
16) Altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2014	31/12/2013
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	82	196
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>82</i>	<i>196</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>82</i>	<i>196</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	89.186	90.597
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>89.186</i>	<i>90.597</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>88.817-</i>	<i>90.042-</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	25.000	21.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	22.215
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>25.000</i>	<i>43.215</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i>	<i>25.000-</i>	<i>43.215-</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	-	1.663
Altri	-	156.898
<i>Totale proventi</i>	<i>-</i>	<i>158.561</i>
21) Oneri	-	-
Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	6.374	1.126
Imposte relative a esercizi precedenti	210	-
Altri	21.988	25.863
<i>Totale oneri</i>	<i>28.572</i>	<i>26.989</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>28.572-</i>	<i>131.572</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	7.083	294.860
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	25.714	31.767
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>25.714</i>	<i>31.767</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	18.631-	263.093

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

La Coop Noncello è stata fondata nel 1981 allo scopo di favorire l'inclusione sociale di persone in situazioni di svantaggio o di diversa abilità, che trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative reintegrandoli nel mondo del lavoro e nella società. L'inserimento lavorativo viene attuato attraverso i servizi offerti dalla cooperativa, che sono:

- le pulizie civili, sanitarie ed industriali
- la manutenzione delle aree verdi
- la logistica, il facchinaggio e la movimentazione merci
- la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti
- i servizi cimiteriali e la gestione delle celle mortuarie
- i laboratori di falegnameria, ceramica, informatica
- la gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti.

La società ha cominciato le attività sub "A" nei primi mesi dell'anno 2013; in appendice alla relazione sulla gestione è esposto il Conto Economico delle attività svolte quale cooperativa sociale di tipo "A".

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione allegata a questo bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Il presente bilancio, redatto nel formato XBRL, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e predisposta secondo quanto stabilito dalla Legge 248 del 04/08/2014, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di Stato patrimoniale e Conto economico:

- il valore della voce "crediti verso clienti", nel bilancio del precedente esercizio, era riportato in euro 3.993.644, mentre nel bilancio del corrente esercizio, con riferimento al 2013, l'importo è di euro 3.979.784;
- il valore della voce "crediti verso altri", nel bilancio del precedente esercizio, era riportato in euro 1.829.872, mentre nel bilancio del corrente esercizio, con riferimento al 2013, l'importo è di euro 1.828.006;
- il totale dei crediti, nel bilancio del precedente esercizio, era riportato in euro 5.823.913, mentre nel bilancio del corrente esercizio, a seguito delle riclassificazioni operate, con riferimento al 2013, l'importo è di euro 5.808.187;
- il totale dell'attivo, nel bilancio del precedente esercizio, era riportato in euro 8.983.466, mentre nel bilancio del corrente esercizio, a seguito delle riclassificazioni operate, con riferimento al 2013, l'importo è di euro 8.967.741;
- il valore della voce "debiti verso fornitori", nel bilancio del precedente esercizio, era riportato in euro 795.718, mentre nel bilancio del corrente esercizio, con riferimento al 2013, l'importo è di euro 793.853;
- il valore della voce "altri debiti", nel bilancio del precedente esercizio, era riportato in euro 1.355.321, mentre nel bilancio del corrente esercizio, con riferimento al 2013, l'importo è di euro 1.341.461;
- il totale dei debiti, nel bilancio del precedente esercizio, era riportato in euro 5.457.120, mentre nel bilancio del corrente esercizio, a seguito delle riclassificazioni operate, con riferimento al 2013, l'importo è di euro 5.441.396;
- il totale del passivo, nel bilancio del precedente esercizio, era riportato in euro 8.983.466, mentre nel bilancio del corrente esercizio, a seguito delle riclassificazioni operate, con riferimento al 2013, l'importo è di euro 8.967.741;
- nel conto economico le riclassificazioni, nell'esercizio di confronto, rispetto a quanto esposto nel presente bilancio, riguardano le voci: B6) costi per "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci": era stata riclassificata per l'importo di euro 833.228, mentre nel corrente bilancio, con riferimento al 2013, il valore è di euro 827.189; b7) costi per "servizi": era stata riclassificata per l'importo di euro 1.058.983, mentre nel corrente bilancio, con riferimento al 2013, il valore è di euro 1.065.021; alla voce E20 - "proventi straordinari", con riferimento all'esercizio 2013, si è operata una riclassificazione, distinguendo correttamente il valore delle "plusvalenze da alienazione", di euro 1.663 e gli "altri proventi", di euro 156.898. .

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile..

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota annua del 20%), tenendo conto anche dell'effettivo periodo di utilità futura.

I Diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati tenendo conto del previsto periodo di utilizzo.

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate considerando la durata residua del diritto di utilizzazione e l'eventuale possibilità di rinnovo.

L'avviamento iscritto in bilancio è relativo alle acquisizioni dei rami d'azienda delle Cooperative Sociali Co.M.Et.A. e L'Agorà; gli importi, di concerto con il Collegio Sindacale, vengono ammortizzati, rispettivamente, in tre e in cinque esercizi. Tale periodo può essere ritenuto sufficiente per imputare a Conto Economico in misura costante i valori intangibili degli investimenti effettuati.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo anche in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di magazzino, costituite da merci e materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione, così come desumibile dall'andamento del mercato.

Essendo le rimanenze costituite da beni fungibili, la valorizzazione è stata effettuata applicando il metodo dell'ultimo costo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, cooperative e consorzi, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate quando le perdite sofferte dalle società non sono state ritenute durevoli.

Fondi per rischi e oneri

Erano stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura degli esercizi precedenti non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili ed è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito della cooperativa maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e depositate presso la cooperativa, al netto degli acconti erogati, al lordo delle somme di trattamento di fine rapporto depositate presso il Fondo di Tesoreria istituito dall'INPS ed al netto di quelle versate ai fondi di previdenza complementare come previsto dal decreto legislativo 5 dicembre 2005 n° 252.

Imposte sul reddito

Coop Noncello è cooperativa sociale ONLUS di tipo "B" ai sensi della legge 381/91; è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali al n. 5 sezione B ed iscritta nell'albo nazionale delle società cooperative al n. A117148 – sezione cooperative a mutualità prevalente.

Ai sensi dell'art.1 c.463 della Legge 311/2004 e dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 la cooperativa è inoltre esente da IRES in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare

complessivo di tutti gli altri costi con esclusione delle materie prime e sussidiarie. Il D.L. 138/2011, che ha modificato l'articolo 6, comma 1, del D.L. 62/2002, prevede per le cooperative sociali l'assoggettamento a IRES di una quota del 10% dell'utile destinato alla riserva legale. Pur ritenendo che tale norma non riguardi le cooperative sociali di produzione e lavoro di cui all'articolo 11 del DPR 601/73, si è ritenuto, prudenzialmente, in attesa di un chiarimento da parte dell'Agenzia delle Entrate, di determinare la quota di IRES a carico dell'esercizio.

Riguardo all'IRAP, si segnala che per le attività svolte in Friuli Venezia Giulia la Cooperativa gode dell'esenzione disposta dall'art. 2-bis L.R. 3 del 25/01/2002.

L'IRAP dovuta per le attività svolte in altre Regioni (Veneto e Umbria) è stata determinata sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione delle norme fiscali adottate in dette Regioni con riferimento al tributo.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Riportiamo di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Ricordiamo che a norma dell'art.111 septies delle disposizioni di attuazione del codice civile, come modificate dalla riforma del diritto societario, la Coop Noncello, rispettando le norme di cui alla Legge 381/91 in materia di cooperative sociali, è cooperativa a mutualità prevalente di diritto e si è iscritta, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 2512 del Codice civile, all'Albo Nazionale delle società cooperative al n° A117148.

La Cooperativa osserva, inoltre, le seguenti prescrizioni imposte dalla L.381/1991:

- almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa è costituito da persone svantaggiate;
- i soci volontari sono in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

	A- Parte riferita ai soci	B - Parte riferita ai non soci	C - Totale	Incidenza %
B.9 - Costi per il personale sub A	724.082	38.455	762.537	94,96%
B.9 - Costi per il personale sub B	6.856.081	1.314.280	8.170.361	83,91%
Totale costi del personale	7.580.163	1.352.735	8.932.898	84,86%

Il costo del lavoro realizzato dai soci (A) è pari all'85% del costo del lavoro nel suo complesso (C).

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta comunque i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.i.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Versamenti già richiamati	204.161	48.541	252.702
<i>Totale</i>	<i>204.161</i>	<i>48.541</i>	<i>252.702</i>

Commento

Il saldo rappresenta le residue parti di capitale sottoscritte non ancora versate dai soci.

Si precisa che il versamento delle quote sottoscritte dai soci lavoratori avviene ratealmente mediante trattenuta diretta sulle buste paga.

Il credito verso soci ordinari ammonta ad Euro 251.669, mentre quello verso soci volontari ammonta ad Euro 1.033

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso ed iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, è stato ammortizzato in un periodo di cinque anni conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile. Si precisa comunque che l'avviamento riguardante l'acquisizione il ramo d'azienda "Agorà" è stato ammortizzato in un periodo di tre anni; alla data attuale esso ha un valore di euro 340.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 40.123, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 69.660.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	25.034	22.322	670	14.375	7.259	69.660
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	25.034	22.322	670	14.375	7.259	69.660
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	11.000	77.500	-	1.492	89.992
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	14.375	-	14.375
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	10.798	9.488	15.730	-	4.107	40.123
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>10.798-</i>	<i>1.512</i>	<i>61.770</i>	<i>14.375</i>	<i>2.615-</i>	<i>64.244</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	14.236	23.834	62.440	-	4.644	105.154
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	14.236	23.834	62.440	-	4.644	105.154

Commento

La variazione della categoria, pari ad euro 35.493, è da ascrivere per euro 89.992 agli incrementi dell'esercizio e per euro 40.123 alle quote di ammortamento dell'anno.

I principali incrementi riguardano l'entrata in funzione della nuova piattaforma del software per la gestione del personale e delle paghe nonché l'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda di trasporti socio-sanitari dalla Cooperativa Sociale Co.M.et.A. perfezionato nel corso dell'esercizio

Commento**Dettaglio composizione costi pluriennali**

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale, ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2014	2013	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	14.236	25.034	10.798-	43-
	Totale	14.236	25.034	10.798-	

Immobilizzazioni materiali**Introduzione**

I beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3

Impianti e macchinari	7,5
Attrezzature industriali e commerciali	15
Altri beni:	
Automezzi	25
Autovetture	25
Macchine elettroniche d'ufficio	20
Mobili e arredi	12

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Nel presente bilancio è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste. Lo scorporo è stato effettuato sulla base di una stima del valore del fabbricato, ed imputando i pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili da terreni, si precisa che gli stessi sono stati assoggettati ad ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 4.836.738; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 3.228.797.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.387.157	318.181	1.156.557	1.314.613	2.067	4.178.575
Rivalutazioni	400.000	-	-	-	-	400.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	681.095	239.964	974.382	1.134.291	-	3.029.732
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.106.062	78.217	182.175	180.322	2.067	1.548.843
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	7.471	71.826	188.751	-	268.048
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	2.067-	2.067-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	3.318	4.500	-	7.818
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	38.871	11.529	53.743	94.922	-	199.065
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>38.871-</i>	<i>4.058-</i>	<i>14.765</i>	<i>89.329</i>	<i>2.067-</i>	<i>59.098</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	1.787.157	325.652	1.225.065	1.498.864	-	4.836.738
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	719.966	251.493	1.028.125	1.229.213	-	3.228.797
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.067.191	74.159	196.940	269.651	-	1.607.941

Commento

Fabbricati e Terreni

La voce "Fabbricati" non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Essa, alla data del 31.12.2014, risulta così composta:

euro 1.105.638 relativi al valore della sede Via dell'Artigianato a Roveredo in Piano (PN);

euro 165.900 relativi al valore dell'immobile di Via Carpenè in Revine Lago (TV);

euro 321.769 relativi al valore dell'unità locale Via Decani di Cussignacco a Udine.

La voce "Terreni", alla data del 31.12.2014, risulta così composta:

euro 82.633 relativi al valore del terreno di Via dell'Artigianato a Roveredo in Piano (PN);

euro 38.218 relativi al valore del terreno di Via Carpenè in Revine Lago (TV);

euro 73.000 relativi al valore del terreno di Via Decani di Cussignacco a Udine.

Si segnala che il fabbricato di Roveredo in Piano – sede della cooperativa – è stato oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, nel bilancio 2005.

Impianti e macchinario

La voce "Impianti generici" registra un incremento di euro 7.471 a seguito, principalmente, degli interventi effettuati sull'immobile destinato al progetto inerente all'housing sociale

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Macchinari e attrezzature" riporta un saldo di euro 1.200.935 con un incremento netto rispetto al 31/12/2013 di euro 44.376, di cui acquisizioni di attrezzature per euro 71.826 e dismissioni di beni per euro 27.450. I principali investimenti sono stati perfezionati per i servizi cimiteriali e la manutenzione del verde, nonché per attrezzature per il servizio di pulizie e per il progetto Community Bike.

Altri beni

La voce "Automezzi" presenta un saldo di euro 984.434 al 31/12/2014 ed ha subito un incremento netto rispetto al 31/12/2013 di euro 98.458 a seguito dell'acquisizione dei mezzi adibiti ai trasporti socio-sanitari ex Co.M.et.A..

Il conto "Macchine elettroniche d'ufficio" presenta un saldo di euro 274.401 al 31/12/2014 con un incremento pari a Euro 4.167 rispetto al 2013 ascrivibile all'acquisto di apparecchiature telefoniche ed informatiche.

La voce "Mobili e arredi" presenta un saldo di euro 167.798 al 31/12/2014 a seguito degli incrementi dell'esercizio di Euro 9.394.

Le quote di ammortamento dell'esercizio su immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base alle aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica, ridotte del 50% relativamente a quelli entrati in funzione nel corso dell'anno. Sulle immobilizzazioni materiali per le quali sono stati concessi contributi in c/capitale per la loro acquisizione, gli importi dei contributi stessi sono stati portati in diminuzione del costo ammortizzabile e il relativo ammortamento è stato calcolato sull'importo residuo.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore, allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	ICCREA BANCAIMPRESA S.p.A.
Descrizione del bene	FIAT DUCATO MINIBUS 17 POSTI
Costo del bene per il concedente	34.030
Valore di riscatto	282
Data inizio del contratto	1/09/2011
Data fine del contratto	31/08/2018
Tasso di interesse implicito	5,09
Aliquota di ammortamento	25,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	12.762
	- di cui valore lordo	34.030
	- di cui fondo ammortamento	21.268
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	8.507
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	4.255
	- di cui valore lordo	34.030
	- di cui fondo ammortamento	29.775
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		4.255

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	19.472
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	19.472
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	15.217-
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	15.217-

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	3.847-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	5.296
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	636
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	8.507
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-

Effetti sul Conto Economico		
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	3.847-
Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni		
Società di Leasing	ICCREA BANCAIMPRESA S.p.A.	
Descrizione del bene	FIAT DUCATO E SPONDA MONTACARICHI	
Costo del bene per il concedente	26.980	
Valore di riscatto	261	
Data inizio del contratto	1/01/2011	
Data fine del contratto	31/12/2015	
Tasso di interesse implicito	3,50	
Aliquota di ammortamento	25,00	
Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	10.117
	- di cui valore lordo	26.980
	- di cui fondo ammortamento	16.863
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	6.745
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.372
	- di cui valore lordo	26.980
	- di cui fondo ammortamento	23.608
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'	
TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	3.372

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	5.607
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	5.607
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	2.235-
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	2.235-

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	1.572-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	5.424
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	251
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	6.745
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	1.572-

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing

IVECO FINANZIARIA S.p.A.

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Descrizione del bene	IVECO 50C17 VERSIONE MINIBUS
Costo del bene per il concedente	76.000
Valore di riscatto	757
Data inizio del contratto	4/08/2011
Data fine del contratto	3/08/2018
Tasso di interesse implicito	5,26
Aliquota di ammortamento	25,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	29.000
	- di cui valore lordo	76.000
	- di cui fondo ammortamento	47.000
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	19.000
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	9.500
	- di cui valore lordo	76.000
	- di cui fondo ammortamento	66.500
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	9.500

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	-

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
	precedente	
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	40.927
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	40.927
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	31.427-
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	31.427-

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	11.690-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	8.537
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.227
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	19.000
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	11.690-

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	IVECO FINANZIARIA S.p.A.
Descrizione del bene	FIAT DUCATO
Costo del bene per il concedente	70.065
Valore di riscatto	701
Data inizio del contratto	25/07/2011
Data fine del contratto	24/07/2018

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Tasso di interesse implicito	6,80
Aliquota di ammortamento	25,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	26.250
	- di cui valore lordo	70.065
	- di cui fondo ammortamento	43.815
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	17.500
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	8.750
	- di cui valore lordo	70.065
	- di cui fondo ammortamento	61.315
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	8.750

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	38.291
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	38.291
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	29.541-
e)	Effetto fiscale	-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	29.541-

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	11.941-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	7.224
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.665
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	17.500
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	11.941-

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Limitatamente alle immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate è stato possibile mantenere tale valutazione al costo per le seguenti motivazioni: trattasi della partecipazione nella società collegata RENERGY FVG Srl, con sede a Bucarest, in Romania; la partecipazione della cooperativa al suo capitale sociale è del 50%, ed il valore a bilancio di euro 450; si è ritenuto di mantenere il valore al costo in considerazione del fatto che la società ha in corso la definizione di un piano di rilancio.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	450	91.098	91.548
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	450	91.098	91.548
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	25.000	25.000
Decrementi per alienazioni	-	51.668	51.668
Svalutazioni	-	25.000	25.000
Rivalutazioni	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Altre variazioni	-	286	286
Totale variazioni	-	51.382-	51.382-
Valore di fine esercizio			
Costo	450	64.716	65.166
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	25.000	25.000
Valore di bilancio	450	39.716	40.166

Commento

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'aumento del valore della partecipazione nel Consorzio Nazionale Servizi per euro 287 nonchè alla rinuncia al credito per aumento del patrimonio netto di Agrispe Soc.Coop per euro 25.000, in seguito interamente svalutato.

I decrementi si riferiscono alla restituzione da parte della Cooperativa Itaca della quota di euro 51.668 versata in esercizi precedenti; si precisa che trattasi di rimborso del capitale sottoscritto da una cooperativa, che possedeva una partecipazione in qualità di socio sovventore.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione tenendo conto di perdite durevoli di valore che hanno indotto a svalutazioni.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
verso altri	72.774	23.792-	48.982
Totale	72.774	23.792-	48.982

Commento

Tra i crediti si segnalano euro 15.770 relativi ad un prestito infruttifero erogato a favore di AGRI.SPE ed euro 1.500 erogati ad Elosole, nonché euro 31.712 per cauzioni pagate per contratti di utenza o contratti di appalto.

La voce è stata interessata da una variazione negativa determinata dalla rinuncia parziale del prestito erogato in anni precedenti ad Agri.Spe e dall'incremento delle somme date a cauzione.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate**Introduzione**

Di seguito sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Commento

Il commento a riguardo della voce partecipazioni in imprese collegate è riportato nell'introduzione alla voce "Immobilizzazioni Finanziarie"

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

In osservanza a quanto richiesto dall'art. 2427-bis c.c., nel seguito si forniscono le informazioni circa le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value", evidenziandone in particolare il valore contabile e il fair value.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	39.716
Crediti verso altri	48.982

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Nazionale Servizi	14.854
Consorzio C.O.S.M.	5.000
Consorzio Elosole	5.000
Impresa a Rete Soc. Coop. Soc.	2.201
Banca Popolare Etica	5.511
Agri.Spe. Soc. Coop. Agricola	5.000
Consorzio A.B.N. Network	516
Consorzio INTEGRA in liquid.	500
Consorzio FINRECO	300
Consorzio Ivana Garonzi	500
Assicoop Friuli Srl	200
Powercoop Energia Soc. Coop.	25

Descrizione	Valore contabile
Banca di Credito Coop. - PN	77
CONAI	30
C.A.F. Naz. Cons. del Lavoro	1
C.A.F. Naz. Commercialisti	1

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Prestito Agri.Spe	15.770
Prestito Elosole	1.500
Cauzioni su contratti	29.365
Cauzioni su utenze	2.347

Commento

Il totale delle partecipazioni dettagliate nella sopraesposta tabella è di euro 39.716, mentre il totale dei crediti verso altri ammonta a euro 48.982. Come sopra affermato, i crediti verso altri comprendono un prestito erogato alla cooperativa Agri.Spe., e cauzioni date su contratti e utenze.

Le partecipazioni, nella loro assoluta prevalenza, sono strumentali, e in larga misura relative a cooperative e consorzi che fanno parte del sistema cooperativo. Nella tabella sopra riportata non è quindi esposto il dato relativo al loro fair value. Per completezza di informazione si espone di seguito, relativamente ai singoli soggetti partecipati, l'informazione relativa a capitale sociale, patrimonio netto ed risultato relativo all'ultimo esercizio di riferimento:

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
COLLEGATE			
Renergy F.V.G.	45	-74.989	3.142
COOPERATIVE			
Cooperativa ITACA	1.250.051	4.533.874	280.363
Consorzio Nazionale Servizi	4.060.852	46.719.620	4.171.797
Consorzio C.O.S.M.	80.823	205.366	46.578
Consorzio Elosole	118.500	121.964	-1.549
Impresa a Rete Soc. Coop. Soc.	22.093	70.270	-3.333
Banca Popolare Etica	46.601.993	61.320.703	1.327.789
Agri.Spe. Soc. Coop. Agricola	45.312	8.337	-22.409
Consorzio A.B.N. Network	3.556.335	8.953.493	305.916

Consorzio INTEGRA in liquid.	1.500	14.859	2.970
Consorzio FINRECO	2.039.650	8.881.169	-186.262
Assicoop Friuli Srl	60.000	319.232	34.438
Banca di Credito Coop. - PN	282.783	108.882.656	2.812.270

Commento

Si rammenta che il prestito erogato a suo tempo alla controllata Renergy, F.V.G., di euro 122.215, è stato interamente svalutato in precedenti esercizi

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze ammontano a euro 95.432 e sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione.

Ai costi di produzione non sono stati aggiunti oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

Materie prime, sussidiarie, e di consumo

Il valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato a costi specifici.

Tale valore, così determinato, è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	95.796	364-	95.432
Totale	95.796	364-	95.432

Commento

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati si rinvia alla prima parte della presente Nota integrativa.

Attivo circolante: crediti**Introduzione**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 280.193

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
verso clienti	3.979.784	390.815-	3.588.969
Crediti tributari	397	23.968	24.365
verso altri	1.828.006	32.352	1.860.358
Totale	5.808.187	334.495-	5.473.692

Commento

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

Consorzio C.O.S.M.	581.399
Consorzio Nazionale Servizi	248.481
Euro & Promos	206.745
Servizi Ospedalieri S.p.A.	140.208
Idealservice Soc. Coop.	123.859
CAMST Soc. Coop.	118.802
C.R.O. – Centro di Riferimento Oncologico	108.879
U.L.S.S. n. 7	91.165
Comune di Udine	81.984

I crediti tributari sono vantati nei confronti dell'Erario per acconti IVA, IRES ed IRAP versati in misura superiore rispetto agli importi di competenza.

I crediti verso altri ammontano al 31.12.2014 ad euro 1.860.358, e sono rappresentati dalle seguenti voci:

CREDITI V/ ALTRI	2014
Crediti v/ Enti Previdenziali	21.825
Crediti INAIL	21.825
Altro	1.836.533
Contributi da ricevere Progetto Community Bile	1.528
Contributi da ricevere L.P.U.	50.025
Costi anticipati (assicurazioni)	73.823
Fornitori con saldo Dare	4.469
Crediti v/ INPS per Fondo Tesoreria T.F.R.	1.624.058
Fornitori c/ anticipi	17.192
Anticipazioni a soci	340
Altri	67.098
TOTALE	1.860.358

La voce Crediti verso Inps per Fondo tesoreria TFR, pari ad euro 1.624.058, è costituita dagli ammontari di Trattamento di fine rapporto depositate dall'esercizio 2007 presso il Fondo di Tesoreria istituito dall'INPS.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Fondo svalutazione crediti ex art. 2426 del Codice civile
Saldo al 31/12/2013	237.837
Accantonamento dell'esercizio	47.069
Utilizzi nell'esercizio	-4.713
Saldo al 31/12/2014	280.193

Si è ritenuto di adeguare il fondo svalutazione crediti ad euro 280.193, importo ritenuto congruo rispetto alle specifiche posizioni in contenzioso o di dubbia esigibilità, analiticamente analizzate, e alle condizioni economiche generali e di settore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Si specifica che i crediti sono vantati verso debitori aventi sede legale nel territorio italiano.

Attivo circolante: disponibilità liquide**Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.043.240	98.258-	944.982
Denaro e valori in cassa	4.635	2.278	6.913
Totale	1.047.875	95.980-	951.895

Commento

Sono costituite dalle disponibilità in conto corrente e in cassa generate nell'ambito della gestione di tesoreria e della normale gestione di cassa.

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	-	-	-
Altri risconti attivi	28.897	2.943	31.840
Totale ratei e risconti attivi	28.897	2.943	31.840

Commento

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi	31.840
	Totale	31.840

Si evidenzia che i risconti relativi a commissioni su fidejussioni hanno una durata superiore ai cinque anni, ed ammontano ad euro 6.966.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	451.678	-	93.524	-	545.202
Riserva legale	252.303	78.928	-	-	331.231
Riserve statutarie	211.612	176.272	-	-	387.884
Varie altre riserve	1-	-	3	-	2
Totale altre riserve	1-	-	3	-	2
Utile (perdita) dell'esercizio	263.093	263.093-	-	18.631-	18.631-
Totale	1.178.685	7.893-	93.527	18.631-	1.245.688

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	545.202	Capitale	
Riserva legale	331.231	Utili	B
Riserve statutarie	387.884	Utili	B
Varie altre riserve	2	Utili	
Totale altre riserve	2	Utili	
Totale	1.264.319		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale	
Totale	2		

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Commento

Il Capitale Sociale relativo ai soci ammonta al 31/12/14 a euro 513.361 per i soci ordinari, a euro 1.841 per i soci volontari e a Euro 30.000 per quanto concerne i soci sovventori.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- si precisa che tutte le riserve sono indivisibili ex art. 12 legge n. 904/77, non possono essere distribuite in base allo statuto e in a norma di legge.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- si precisa che tutte le riserve sono indivisibili ex art. 12 legge n. 904/77, non possono essere distribuite in base allo statuto e in ogni caso se distribuite verrebbero assoggettate ad imposta.
- la riserva di rivalutazione, utilizzata a copertura della perdita d'esercizio 2009, era stata costituita in conformità alla Legge n.266 del 23/12/2005, sulla base di una perizia estimativa dell'immobile di Roveredo in Piano, adeguando il valore contabile del bene ad un importo inferiore al valore di mercato stimato. Si precisa che l'importo della rivalutazione era stato iscritto al netto dell'imposta sostitutiva del 12% prevista per la rivalutazione dei beni d'impresa.

Fondi per rischi e oneri**Informazioni sui fondi per rischi ed oneri****Introduzione**

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Commento

Altri fondi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fondo rischi per vertenze in corso	0	100.000	-100.000
Fondo oneri conciliazioni sindacali	0	15.000	-15.000
TOTALI	0	115.000	-115.000

A seguito della pronuncia del 25 giugno 2012 della Suprema Corte di Cassazione che ha riconosciuto le ragioni della Cooperativa nei confronti dell'INPS relativamente al primo verbale redatto dall'Istituto previdenziale ed inerente al periodo intercorrente tra il 1994 ed il 1999, l'INPS ha provveduto ad emettere dichiarazione di sgravio in favore della Coop Noncello inerentemente agli altri verbali giacenti dinanzi al Tribunale di Pordenone in cui si contestava la presunta irregolarità della documentazione attestante lo stato di "persona svantaggiata" ai sensi dell'articolo 4 della legge 381/91.

Nel corso dell'esercizio 2014, non sussistendo più le ragioni per il mantenimento in essere, il fondo è stato imputato a conto economico in parte a rettifica dei costi inerenti alla consulenza legale ed in parte a proventi straordinari.

Il Fondo oneri sindacali, costituito in esercizi precedenti per corrispondere ai dipendenti in forza ed a quelli usciti dalla cooperativa, secondo le modalità definite con le rappresentanze dei lavoratori, le somme a copertura di alcuni istituti contrattuali non riconosciuti in precedenza, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.232.660	389.660	463.953	116.661	42.368	2.275.028
Totale	2.232.660	389.660	463.953	116.661	42.368	2.275.028

Commento

Da segnalare tra gli incrementi il TFR dei dipendenti ex-Co.M.Et.A., debito trasferito in sede di acquisizione del ramo d'azienda, per l'importo di euro 116.661.

Debiti**Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.557.247	316.821-	2.240.426
Acconti	721	69	790
Debiti verso fornitori	793.853	128.175-	665.678
Debiti tributari	443.654	65.017-	378.637
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	304.460	264.213-	40.247
Altri debiti	1.341.461	419.849	1.761.310
Totale	5.441.396	354.308-	5.087.088

Commento

Di seguito la distinzione dei debiti verso banche in relazione alla loro scadenza.

Istituto erogante	Debito originario	31/12/2014	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Cassa Risparmio – mutuo chirog.	360.000	152.612	27.822	124.790	20.419
Banca Prossima – mutuo chirog.	100.000	75.000	20.000	55.000	
B.C.C. – finanziam.	600.000	600.000	600.000		

I debiti commerciali più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Denominazione	Importo
ICA SYSTEM	53.753
CENTRO SOCIALE E LAVORATIVO	41.967
IL POLIEDRO	41.848
PULINGROSS Srl	23.231
C.O.S.M.	21.675
IRENE 2000	20.921
SIR SAFETY SYSTEM	15.367
CONSORZIO A.B.N.	12.136
COOPERATIVA AGRICOLA AGRI.SPE.	12.086

Il saldo del **debito verso banche** al 31/12/2014 esigibile entro 12 mesi, pari a euro 2.060.635, esprime l'effettiva esposizione verso gli istituti bancari, ampiamente coperto dalle linee di fido concesse, nonché le rate capitale di mutuo e prestiti scadenti entro l'anno 2015.

Il **debito verso banche** esigibile oltre 12 mesi, pari a complessivi euro 179.791, è costituito per euro 124.791 dal mutuo ipotecario acceso con la Friulcassa Spa (ora Cassa di Risparmio FVG) per l'acquisto della sede di Udine, stipulato in data 03/08/2005. Si specifica che il mutuo ha una durata complessiva di 15 anni ed è garantito da ipoteca di primo grado pari ad euro 720.000, a cautela del capitale mutuato, degli interessi e degli accessori.

I restanti euro 55.000 sono relativi al finanziamento chirografario della durata di cinque anni stipulato in data 7 agosto 2013 con Banca Prossima.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce **debiti tributari** accoglie l'ammontare delle ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo (euro 175.340), il debito per l'imposta sostitutiva sul tfr (euro 7.551), il totale dell'IVA ad esigibilità differita relativo alle fatture in sospensione da incassare alla data del 31/12/2014 (euro 195.746).

I **debiti verso istituti di previdenza** sono costituiti prevalentemente dai contributi INPS da versare sulle retribuzioni del mese di dicembre (euro 20.143).

Tra gli **altri debiti** sono iscritti i debiti verso personale così dettagliati:

Debiti verso il personale:

Debiti per retribuzioni	759.796
Ferie, 14a, permessi	530.799
Debiti v/ soci per quote da restituire	116.362
Debiti per banca ore	165.985
TOTALE	1.572.942

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa. Si specifica, peraltro, che i debiti sono integralmente rilevati verso creditori aventi sede nel territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	720.000	720.000	1.520.426	2.240.426
Acconti	-	-	790	790
Debiti verso fornitori	-	-	665.678	665.678
Debiti tributari	-	-	378.637	378.637
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	40.247	40.247
Altri debiti	-	-	1.761.310	1.761.310
Totale debiti	720.000	720.000	4.367.088	5.087.088

Commento

Da quanto esposto risulta che l'unico debito assistito da garanzie reali è quello verso Friulcassa S.p.A., relativo all'acquisto dell'immobile di Udine, sede operativa della Cooperativa, di cui si è dato conto nei commenti precedenti.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, si informa che vi sono impegni derivanti dai contratti di leasing in corso, il cui valore non è significativo ai fini di una esatta comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Per un'analisi del valore della produzione si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione. Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite e prestazioni a terzi	6.751.301
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	4.298.097

Commento

Si segnala la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sulla base della tipologia di committente, e la relativa percentuale di incidenza:

Tipologia di committente	Importo	%
Pubblico	4.097.557	37,08
Soggetti privati	6.951.841	62,92
Totali	11.049.398	100,00

La cooperativa ha ottenuto fidejussioni, rilasciate da imprese assicurative su sua richiesta, nel suo interesse ed in favore degli Enti presso i quali svolge lavori in appalto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Si espone di seguito il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente dei costi per servizi, che rappresentano la seconda voce, in ordine di importanza, dei costi della produzione:

COSTI PER SERVIZI	2014	2013
Prestazioni di terzi	272.373	268.377
Spese telefoniche	57.055	56.347
Spese fornitura gas, metano e acqua	13.005	26.537
Spese fornitura energia elettrica	29.289	28.710
Spese postali	5.773	6.062
Manutenzioni riparazioni attrezzature	36.537	33.487
Manutenzione riparazioni automezzi e autovetture	193.601	162.354
Altre manutenzioni e riparazioni	13.056	12.280
Assicurazioni (automezzi, macchinari, immobili, varie)	131.263	149.283
Spese varie di commessa	13.376	11.360

Spese smaltimento rifiuti	29.450	28.453
Spese pubblicità	6.863	7.853
Spese corsi formazione lavoratori	7.280	7.747
Spese contrattuali	17.272	19.172
Commissioni su fidejussioni	11.527	12.937
Rimborsi a piè di lista	17.948	14.711
Buoni pasto	14.875	15.663
Consulenze tecniche, legali, amministrative, informatiche, varie	95.261	46.091
Collaborazioni a progetto	0	8.743
Compensi a sindaci	23.920	23.428
Compensi Organismo di Vigilanza	5.000	8.460
Oneri bancari di c/c	44.559	33.793
Altri servizi	98.506	83.173
TOTALE	1.137.789	1.065.021

Si espongono, di seguito, i servizi ricevuti, derivanti da rapporti con cooperative e consorzi, inclusi nella voce B.7:

COSTI PER SERVIZI	2014	2013
Servizi prestati da cooperative e consorzi	267.123	263.662

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e relativi contributi, ratei di mensilità aggiuntive e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi complessivi sono così suddivisi:

	Retribuzione	Oneri sociali	Accant. T.F.R.
Soci attività sub A	525.150	152.300	46.631
Soci attività sub B	5.313.380	1.122.327	420.374
Dipendenti attività sub A	27.383	9.167	1.906
Dipendenti attività sub B	982.493	255.442	76.345
TOTALI	6.848.406	1.539.236	545.256

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non vi sono contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti; sarebbero eventualmente iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione; si segnala comunque che non rilevano in questo bilancio.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile, diversi dai dividendi.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

	Proventi diversi dai dividendi
Proventi da partecipazioni in altre imprese	287

Commento

Trattasi della rivalutazione riconosciuta sulla partecipazione della cooperativa nel Consorzio Nazionale Servizi

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	75.935	13.251	89.186

Commento

Il dettaglio viene di seguito esposto:

Descrizione	2014	2013
Interessi passivi bancari	9	538
Interessi passivi su anticipi e sbf	70.341	79.087
Interessi su finanziamenti	13.251	7.719
Interessi su mutui ipotecari	5.568	3.214
Altri oneri su operazioni finanziarie	17	39
TOTALI	89.186	90.597

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Commento

La rettifica riguarda la svalutazione della partecipazione nella cooperativa Agri.Spe.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa; nell'anno 2014 essa non ha rilievo nel bilancio.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14</i>		
	Minusv.straord.civilist.da alien.cespiti	-6.374
	Totale	-6.374
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte relative esercizi precedenti	-210

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		-210
<i>Altri</i>		
	Sopravv.passive non gestionali inded.	-21.988
Totale		-21.988

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

Commento

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Impiegati	50	57	-7
Operai	541	524	17
	591	581	10

Al 31/12/2014 l'organico era il seguente, e così distribuito, in relazione alla condizione di mutualità:

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Lavoratori Soci	530	478	52
Dipendenti lavoratori non soci	75	88	-13
Soci volontari	11	11	0
	616	577	39

I contratti nazionali di lavoro applicati sono il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo ed il CCNL imprese pulizie e servizi integrati/multiservizi

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

La società non ha erogato compensi all'Organo amministrativo mentre sono stati deliberati compensi all'Organo di controllo, come riepilogato nella seguente tabella:

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	23.428	23.428

Commento

Al Collegio Sindacale è affidata la revisione legale; per tale attività il compenso complessivo dell'esercizio è di 12.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale, pur essendo rappresentato da azioni, è variabile.

Si informa, di seguito, in merito ai movimenti intervenuti nella base sociale della cooperativa:

- soci esistenti alla fine dell'esercizio precedente n. 478
- soci ammessi nel corso dell'anno n. 153
- soci recessi/esclusi nel corso dell'anno n. 101
- soci esistenti alla chiusura dell'esercizio n. 530

Si segnala che nel corso del 2014 è stato ammesso alla cooperativa il socio sovventore ITACA Soc. Cooperativa sociale ONLUS..

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Commento

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	(18.631)	263.093
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(18.631)</i>	<i>263.093</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	389.660	429.834
Ammortamenti delle immobilizzazioni	239.187	209.610
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(347.292)	(207.560)
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>262.924</i>	<i>694.977</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	364	1.828
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	390.815	(180.150)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(128.175)	173.691

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.943)	11.549
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi		(302.352)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(14.173)	(71.743)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	508.812	327.800
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(115.000)	(155.521)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	393.812	172.279
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(268.048)	(162.035)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	9.885	9.274
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(89.991)	(44.246)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	14.375	38.158
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	75.174	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(258.605)	(158.849)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	85.634	65.019
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	85.634	65.019
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	220.841	78.449
Disponibilità liquide al 1/01/2014	(1.509.372)	(1.587.821)
Disponibilità liquide al 31/12/2014	(1.288.531)	(1.509.372)
Differenza di quadratura		

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; tuttavia, si tratta di operazioni non rilevanti e concluse a condizioni di mercato, pertanto, ai fini della comprensione del bilancio, non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio, di euro 18.631, mediante utilizzo della riserva straordinaria

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roveredo in Piano, 21/04/2015

InserisciFirme

COOP NONCELLO

Società Cooperativa Sociale - O.N.L.U.S.

Via Dell'Artigianato, 20 - Roveredo in Piano (PN)

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone: 00437790934

Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali: n.375 sez. A e n. 5 sez. B

Iscrizione Registro Regionale delle Cooperative. n. A117148 – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto

Categoria: Cooperative sociali - Categoria attività esercitata: Cooperative di produzione e lavoro

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci

All'Assemblea dei Soci della COOP NONCELLO Soc.Coop.Sociale Onlus

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società "COOP NONCELLO Soc.Coop.Sociale Onlus" al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società "COOP NONCELLO Soc.Coop.Sociale Onlus". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 09 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società "COOP NONCELLO Soc.Coop.Sociale Onlus" per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società COOP NONCELLO Soc.Coop.Sociale Onlus. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società COOP NONCELLO Soc.Coop.Sociale Onlus al 31 dicembre 2014.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2513 e 2545 del Codice civile si fa presente quanto segue:

- la Nota integrativa evidenzia i parametri contabili relativi al calcolo della prevalenza così come disposto dall'art. 2513, 1° comma, lettera b) ed in particolare risulta il seguente rapporto:

	Parte riferita ai soci	Parte riferita ai non soci	Totale
B.9 Costi per il personale Sub "A"	724.082	38.455	762.537
B.9 Costi per il personale Sub "B"	6.856.081	1.314.280	8.170.361
Totale Costi per il personale	7.580.163	1.352.735	8.932.898

Il costo complessivo del lavoro realizzato dai soci è pari al 85% del costo del lavoro nel suo complesso.

- la Relazione sulla gestione evidenzia i criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, che si possono così riassumere: offrire ai propri soci condizioni di lavoro stabile e professionalmente qualificante, adoperandosi nei confronti dei soci svantaggiati per fornire occasioni di lavoro compatibili con le loro condizioni in modo tale da favorirne l'inserimento e l'integrazione sociale.

La cooperativa essendo iscritta sia alla sezione A che alla sezione B dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, ha tenuto una contabilità separata per le due diverse attività con ciò garantendo la separazione delle gestioni.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per Euro 14.236.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per Euro 62.440.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014, così come redatto dagli Amministratori.

Roveredo in Piano, 30.04.2015

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

RENATO CINELLI

Sindaco effettivo

PAOLO CIGANOTTO

Sindaco effettivo

MAURO PIVA